

Comune di Marcallo con Casone



**Consiglio Comunale
del 28 marzo 2019**

Consiglieri Comunali

- Ermanno Fuse'
- Marina Roma
- Gianluca Campana
- Tiziana Moscatelli
- Maria Pasqualina Viola
- Monia Ciceri
- Oscar Zorzato
- Luca Mazzeo
- Marco Mutti
- Elisa Portaluppi
- Alessandro Chiodini
- Antonino Indelicato



Ordine del giorno Consiglio Comunale

- APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL 28.11.2018, 18.12.2018 E 18.03.2019
- COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE: RINNOVO DELL'ORGANO A SEGUITO DI DIMISSIONI DI COMPONENTE
- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART 175 D.LGS 267/2000)
- APPROVAZIONE ACCORDO SOSTITUTIVO DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO EX ART. 11 LEGGE 241/1990
- APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL P.G.T. – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE



Proposta di Delibera

**APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL
28.11.2018, 18.12.2018 E 18.03.2019**



VOTAZIONE DELIBERA

**SI METTE IN VOTAZIONE LA DELIBERA AVENTE
ALL'OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI
NELLE SEDUTE DEL 28.11.2018, 18.12.2018 E
18.03.2109**



Proposta di Delibera

COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE: RINNOVO DELL'ORGANO A SEGUITO DI DIMISSIONI DI COMPONENTE



Preso atto delle dimissioni del Consigliere Comunale Luigi Oldani, candidato eletto nella lista "Movimento Cinque Stelle", presentata al protocollo di codesto Comune in data 07.03.2019 prot. n.2447, membro effettivo della Commissione Elettorale Comunale;

L'art. 15 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni stabilisce che "Quando, per qualunque causa, i membri effettivi e supplenti della Commissione si siano ridotti in numero inferiore a quello richiesto per la validità delle riunioni, la Commissione decade ed il Consiglio Comunale deve procedere alla sua rinnovazione con procedura d'urgenza in caso di necessità, e in ogni caso entro un mese dal verificarsi dell'ultima vacanza."

Si procede al rinnovo della Commissione in oggetto mediante votazione segreta per scegliere n. 3 membri effettivi e n. 3 membri supplenti.



VOTAZIONE DELIBERA

**SI METTE IN VOTAZIONE LA DELIBERA AVENTE
ALL'OGGETTO: COMMISSIONE ELETTORALE
COMUNALE: RINNOVO DELL'ORGANO A SEGUITO DI
DIMISSIONI DI COMPONENTE**



Proposta di Delibera



VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 DEL D. LGS. 267/00)



MAGGIORI/MINORI ENTRATE



TITOLI CHE SUBISCONO UNA VARIAZIONE

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2019	3.029.165,43	300,00	0,00	3.029.465,43
	Cassa	3.576.063,68	300,00	0,00	3.576.363,68
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2019	1.390.574,74	36.175,80	0,00	1.426.750,54
	Cassa	2.054.975,52	36.175,80	0,00	2.091.151,32
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2019	1.315.000,00	121.021,00	0,00	1.436.021,00
	Cassa	2.139.621,08	121.021,00	0,00	2.260.642,08



MAGGIORI/MINORI USCITE



TITOLI CHE SUBISCONO UNA VARIAZIONE

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Titolo 1 "Spese correnti"	2019	4.332.019,17	54.760,32	18.284,52	4.368.494,97
	2020	3.865.867,95	16.175,49	16.175,49	3.865.867,95
	2021	3.858.128,06	16.360,16	16.360,16	3.858.128,06
	Cassa	5.030.431,30	54.760,32	18.284,52	5.066.907,10
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2019	1.769.768,01	130.931,52	9.910,52	1.890.789,01
	2020	215.000,00	19.931,52	19.931,52	215.000,00
	2021	215.000,00	19.931,52	19.931,52	215.000,00
	Cassa	2.627.046,32	130.931,52	9.910,52	2.748.067,32





Il nuovo pareggio finanziario risulta essere il seguente:

	Anno	Stanziamiento	Variazioni in più	Variazioni in meno	Assestato
TOTALE ENTRATE	2019	8.526.276,00	157.496,80	0,00	8.683.772,80
	2020	6.521.272,21	0,00	0,00	6.521.272,21
	2021	6.530.272,21	0,00	0,00	6.530.272,21
	Cassa	12.157.715,67	157.496,80	0,00	12.315.212,47
TOTALE USCITE	2019	8.526.276,00	185.691,84	28.195,04	8.683.772,80
	2020	6.521.272,21	36.107,01	36.107,01	6.521.272,21
	2021	6.530.272,21	36.291,68	36.291,68	6.530.272,21
	Cassa	10.211.392,75	185.691,84	28.195,04	10.368.889,55



VOTAZIONE DELIBERA

**SI METTE IN VOTAZIONE LA DELIBERA AVENTE
ALL'OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 DEL D.
LGS. 267/00)**



Proposta di Delibera

**Accordo Sostitutivo di Provvedimento
Amministrativo ex art. 11 legge 241/90**



Premesso che:

-in data 27/11/2018 Prot. 11901 tramite il nostro legale Avv. G. Ranzani è pervenuta una proposta di Accordo Sostitutivo di Provvedimento Amministrativo ex art. 11 legge 241/90 riguardante alcuni ricorsi attualmente pendenti innanzi al T.A.R. Lombardia presentati dalla ditta Milano Edile s.r.l. e un contenzioso su una differenza lavori eseguiti per conto del comune;

-in tale proposta di accordo vengono affrontate tre diverse controversie:
la prima riguardante la questione sottotetti di via Vespucci - Ricorso al T.A.R. Lombardia sede di Milano Ruolo Generale n° 2903/15;

la seconda riguardante la rinuncia alla assegnazione di un'area P.I.P. - Ricorso al T.A.R. Lombardia sede di Milano Ruolo Generale n° 2900/14;

la terza riguardante il pagamento di lavori di manutenzione eseguiti per conto del comune dall'Impresa negli anni dal 2002 al 2011;

in merito alla prima e alla terza controversia la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n°9 del 31/01/2019 ha già provveduto ad approvare parzialmente e per quanto di sua competenza, l'Accordo Sostitutivo di Provvedimento Amministrativo ex art. 11 legge 241/90 di cui al Prot. 11901 in data 27/11/2018;



in merito alla seconda controversia riguardante la rinuncia alla assegnazione di un'area P.I.P. - Ricorso al T.A.R. Lombardia sede di Milano Ruolo Generale n° 2900/14 la Giunta Comunale ha rimesso gli atti alla competenza del Consiglio comunale in quanto inerenti procedure decisionali di competenza dello stesso organo;

Il Sindaco relaziona quanto segue:

La società Milano Edile risultò assegnataria del lotto P.I.P. n° 4 con possibilità edificatorie pari a 900 mq. di superficie coperta, per ragioni descritte nel ricorso al T.A.R. Lombardia sede di Milano Ruolo Generale n° 2900/14, la ditta non fu in grado di realizzare la costruzione nel lotto assegnato, e con nota in data 25 marzo 2014 aveva chiesto di riconsegnare il lotto all'Amministrazione rinunciando all'edificazione; Tale richiesta non fu accolta dal Comune che con nota del 4 luglio 2014 rigettò l'istanza e su tale atto la ditta assegnataria presentò ricorso al T.A.R. Lombardia;

Nella proposta di accordo sostitutivo, presentato in data 27/11/2018, la ditta come contropartita alla mancata riconsegna al comune del lotto P.I.P. chiede:

- di poter procedere alla cessione del lotto a terzi senza il vincolo di cui all'art. 5 comma 3 dei Criteri di Assegnazione delle aree P.I.P. approvati con Deliberazione C.C. n° 55 del 27/11/2003, che prevede la possibilità di esercitare il diritto di cessione della proprietà solo dopo cinque anni dall'esercizio dell'attività;
- a seguito della approvazione dell'accordo propone il ritiro del ricorso al T.A.R. Lombardia a spese compensate;





Verificato che:

- il P.I.P. approvato nel 2003 risulta di fatto ormai completato;
- le opere di urbanizzazione sono state realizzate;
- le possibilità edificatorie dell'intero comparto P.I.P. pari a mq. 22.440 sono state attuate per mq. 21.540 pari al 95.98 % del totale;
- il lotto P.I.P. n° 4, oggetto della richiesta di accordo sostitutivo, aveva una capacità edificatoria pari a 900 mq. di superficie coperta massima definita dalle Norme Tecniche del P.I.P. nella misura del 60% della superficie del lotto;
- il lotto verrà considerato libero dai vincoli imposti dalle norme del P.I.P. e avrà possibilità edificatorie legate alle norme del P.G.T. che prevedono il 50% di superficie coperta in relazione alla superficie del lotto;
- l'Amministrazione Comunale non ha alcun interesse alla riacquisizione del lotto in quanto ad oggi non ci sono più ragioni di pubblico interesse per dover cercare di riassegnare da parte dell'Amministrazione un lotto P.I.P. alle condizioni previste in un bando di assegnazione di circa 15 anni fa che, tra l'altro, oggi non avrebbe più alcuna attinenza con le condizioni di mercato attuali;
- il vincolo di cui all'art. 5 comma 3 dei Criteri di Assegnazione delle aree P.I.P. introdotto nell'anno 2003 per ragioni a suo tempo necessarie rende oggi inappetibile il lotto per una eventuale vendita sul mercato immobiliare;

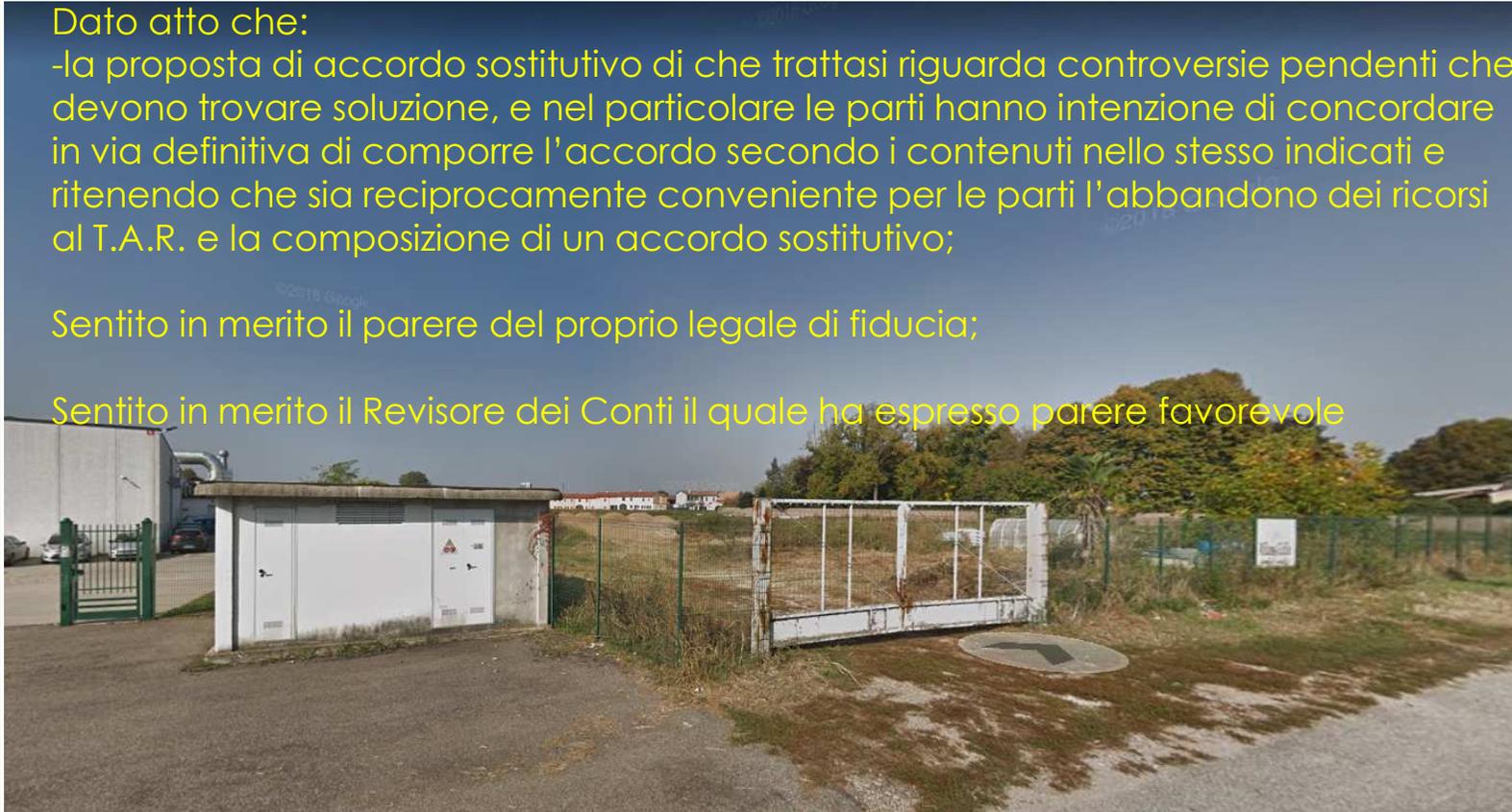


Dato atto che:

-la proposta di accordo sostitutivo di che trattasi riguarda controversie pendenti che devono trovare soluzione, e nel particolare le parti hanno intenzione di concordare in via definitiva di comporre l'accordo secondo i contenuti nello stesso indicati e ritenendo che sia reciprocamente conveniente per le parti l'abbandono dei ricorsi al T.A.R. e la composizione di un accordo sostitutivo;

Sentito in merito il parere del proprio legale di fiducia;

Sentito in merito il Revisore dei Conti il quale ha espresso parere favorevole



VOTAZIONE DELIBERA

**SI METTE IN VOTAZIONE LA DELIBERA AVENTE
ALL'OGGETTO: Accordo Sostitutivo di
Provvedimento Amministrativo ex art. 11 legge
241/90**





Premesso che:

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/10/2018 è stata adottata la variante al PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i.", finalizzata alla verifica e l'aggiornamento dell'azzoneamento degli ambiti di trasformazione previsti nel Documento di Piano, la correzione, integrazione, semplificazione o riformulazione delle N.T.A. del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi vigente, la correzione di eventuali errori grafici materiali nelle tavole di P.G.T.;

-La variante il Piano di Governo del Territorio costituito dalla sopracitata delibera di adozione nonché da tutti gli atti e gli elaborati allegati è stata depositata in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 09/11/2018 presso la Segreteria Comunale, pubblicata all'Albo Pretorio, su un giornale locale e sul sito internet del comune e, nei successivi 30 giorni, consentita la presentazione di osservazioni fino alla data del 07/01/2019;



-la delibera di adozione e i documenti della variante al P.G.T. è stata trasmessa:

-In data 29/11/2018 prot. Pec. 11997 alla Città Metropolitana di Milano per la verifica con la compatibilità con il PTCP ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/05 e smi;

-In data 12/11/2018 prot. Pec. 11313 all'A.T.S. competente per la formulazione delle eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e smi;

-In data 12/11/2018 prot. Pec. 11312 all'A.R.P.A. competente per la formulazione delle eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e smi;

Dall'avviso di pubblicazione e deposito sopracitati si rileva che il termine per la presentazione delle osservazioni era stabilito entro i successivi 30 gg a decorrere dal 09/11/2018 e sino al 07/01/2019 e che durante tale periodo sono pervenute al protocollo comunale:

- n. 8 osservazioni nei termini da parte di cittadini;
- n. 1 osservazione fuori termini da parte di cittadini;



Visti gli allegati pareri pervenuti:

- in data 12/12/2018 prot. 12418 parere A.T.S. Milano 1 con il quale non esprimono osservazioni;
- in data 22/12/2018 prot. 12825 parere ARPA (loro nota prot. mi2018.0170364 del 21/12/2018) con osservazioni;
- in data 20/02/2019 prot. 1746 è pervenuto parere di compatibilità condizionata col P.T.C.P. dello strumento urbanistico adottato da parte di Città Metropolitana, subordinato al recepimento delle prescrizioni citate nel Decreto dirigenziale R.G. n. 1082/2019 del 18/2/2019 e nell'allegato A;

Considerato che le osservazioni presentate nei termini n8 che fuori termine n1, debitamente raccolte, registrate e depositate agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, sono state valutate e contro dedotte;

Viste le proposte di controdeduzione che si allegano alla presente deliberazione ;

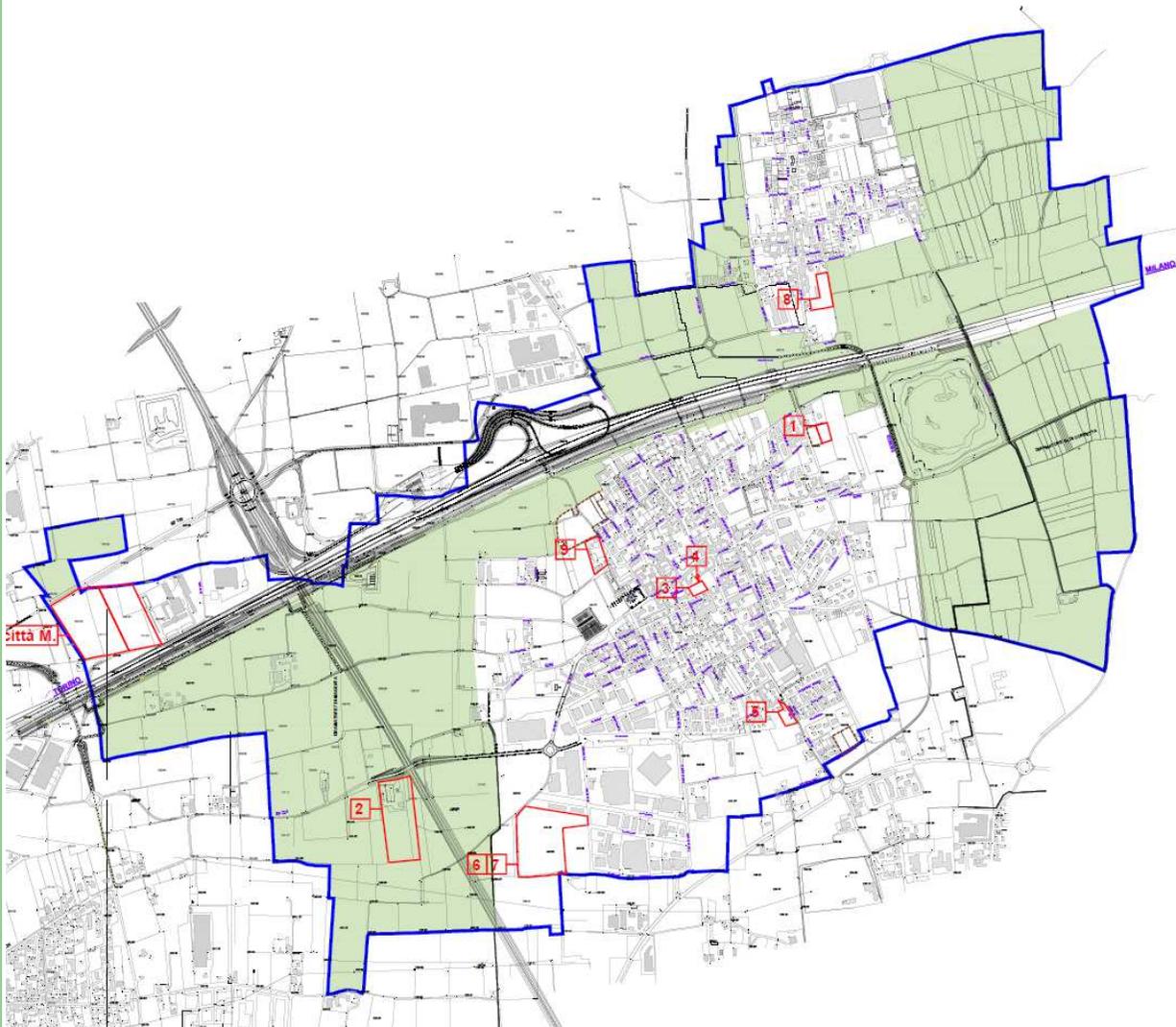
Dato atto che prima della messa in votazione per l'approvazione definitiva della variante al P.G.T. occorre procedere all'esame e votazione singolarmente delle osservazioni pervenute sopra citate, il Segretario Comunale ricorda che nell'esame delle osservazioni occorre rispettare l'obbligo da parte dei Consiglieri Comunali di astenersi qualora vi sia un interesse diretto o indiretto di parenti ed affini sino al IV grado;



OSSERVAZIONI DELLA CITTADINANZA E PARERI

OSSERVAZIONI PGT				
N	DATA	PROT.	NOMINATIVO	NOTE
1	19/12/2018	12708	Castiglioni Antonio	
2	21/12/2018	12797	Green Power Marcallese	
3	24/12/2018	12862	Calati Damiano	
4	24/12/2018	12863	Calati Damiano	
5	03/01/2019	58	Moscatelli Luisa - Moscatelli Eugenio - Gornati Paolo - Gornati Maria Giulia	
6	04/01/2019	71	Bertoglio Virginia - Bertoglio Antonella - Betoglio Adele Luigia -Loaldi Alessandro Luigi - Loaldi Alberto	
7	05/01/2019	98	Rondena Elena - Rondena Enrica - Rondena Ornella - Rondena Giuseppe - Rondena Luciano	
8	07/01/2019	111	Stefanoni Marco	
9 (f.t.)	09/02/2019	1375	Sala Matteo	
Parere			ATS	
Parere			ARPA	
Parere			CITTA' M. DI MILANO	





LEGENDA	
	COMPRESI COMUNALI
	Observazioni puntuali con relativi sopralluoghi
	PLM



PRODOTTORE 1.3A Scala 1:5.000	TITOLO OSSERVAZIONI VARIANTE 2017
REDAZIONE Studio Tecnico	DATA MARZO 2016
ELABORAZIONE Studio Tecnico	REDAZIONE Studio Tecnico
ESAMINAZIONE Studio Tecnico	REDAZIONE Studio Tecnico



OSSERVAZIONE N 1

NOMINATIVO Castiglioni Antonio

SINTESI OSSERVAZIONE

A.T.R. 14 - viene richiesto di ridurre la sup. dell'ATR 14 inserita come ampliamento nella variante da mq. 3.283 a mq. 3.200, superficie determinata da rilievo sul posto

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Si propone di accogliere l'osservazione rettificando la relativa scheda del documento di piano, con conseguente riduzione della capacità edificatoria dell'ambito di mc. 83.

ACCOGLIMENTO: Si propone di accogliere l'osservazione
ACCOLTA

NON ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI



OSSERVAZIONE N 2

NOMINATIVO Green Power Marcallese srl**SINTESI OSSERVAZIONE**

Zona Tecnologica - viene chiesto che gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili siano esclusi dalla necessità di reperimento di parcheggi pubblici di cui all'art. 13 delle NTA del Piano dei servizi.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Trattandosi di servizi tecnologico, e non di funzione secondaria, terziaria o commerciale, si propone di non equipararla a tali destinazioni per quanto riguarda la necessità di reperimento di una quota di parcheggi pubblici. Complessivamente i servizi tecnologici non prevedono una funzione pubblica, ovvero non producono un'erogazione diretta alla cittadinanza, fruibile al pari di un'attività primaria o secondaria. In mancanza di una dinamica fornitura di beni /servizi – rapporto clientelare col privato si propone di non individuare per i servizi tecnologici una quota di parcheggi pubblici, bensì una quota di parcheggi privati, che risponda alle necessità invece di reperimento spazi pertinenziali, per gli addetti ai lavori ed operatori. Pertanto si propone di modificare l'art. 18 "aree per servizi tecnologici come segue: i parcheggi **pertinenziali al servizio delle singole installazioni ed impianti sono previsti** nelle misure stabilite per le attività del secondario di cui all'art 13 delle presenti NTA **nella misura di 1 mq di Slp /10 mc.**

ACCOGLIMENTO: Si propone di accogliere l'osservazione

ACCOLTA
NON ACCOLTA
FAVOREVOLI
ASTENUTI
CONTRARI



OSSERVAZIONE N3**NOMINATIVO** Calati Damiano**SINTESI OSSERVAZIONE**

Nel Centro storico viene richiesto di stralciare il lotto inedificato dall'ambito di riqualificazione urbana centro storico e di ricollocarlo nell'ambito residenziale confinante.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Constatato che tale area è un lotto inedificato non assoggettato a vincoli di pertinenzialità si propone lo stralcio dal centro storico, ed inserimento entro tessuto edificabile residenziale, con assoggettamento a Permesso di Costruire Convenzionato, con indice territoriale pari a 1mq/mc e con previsione di cessione del 50% della sup. territoriale a standard con intervento di realizzazione di uno spazio pubblico attrezzato da porre in carico al richiedente, per completare un collegamento con la parte a ovest già pubblica e con ingresso da via Battisti.

ACCOGLIMENTO: Si propone di accogliere l'osservazione

ACCOLTA

NON ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI



OSSERVAZIONE N 4

NOMINATIVO Calati Damiano

SINTESI OSSERVAZIONE

Centro storico - viene richiesto di indicare sulla tavola di PGT il perimetro reale del fabbricato così come risultante dai documenti catastali

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Constatato lo stato di fatto dei luoghi si propone l'accoglimento

ACCOGLIMENTO: Si propone di accogliere l'osservazione

ACCOLTA

NON ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI



OSSERVAZIONE N 5

NOMINATIVO Moscatelli Luisa - Moscatelli Eugenio - Gornati Paolo - Gornati Maria Giulia

SINTESI OSSERVAZIONE

Ville con parchi - viene richiesto di estendere l'ambito residenziale a zona tessuto consolidato anche alla restante parte destinata a ville con parco; in subordine la trasposizione della zona a IF =1,2 da nord a sud

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

la richiesta viene accolta senza aumento della capacità edificatoria, con previsione di trasposizione della zona a IF 1,2 da nord a sud e con previsione di fascia a verde privato posta lateralmente al canale diramatore a nord.

ACCOGLIMENTO: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione
ACCOLTA

NON ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI



OSSERVAZIONE N 6

NOMINATIVO Bertoglio Virginia - Bertoglio Antonella - Betoglio Adele Luigia
-Loaldi Alessandro Luigi - Loaldi Alberto

SINTESI OSSERVAZIONE

ATP 04 - viene richiesto di consentire la divisione in due parti dell'ATP 04 mantenendo la destinazione a zona produttiva così da consentire la realizzazione autonoma dell'intervento

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Tale richiesta sarà attuabile, mediante l'applicazione dell'art. 15 NTA del Documento di Piano previsto dalla presente Variante, ovvero: "Gli ambiti di trasformazione perimetrati potranno essere attuati anche per "lotti funzionali", ovvero comparti interni alla St sufficientemente estesi da garantire una realizzazione parziale dell'area coerente con il disegno d'insieme dell'ambito, e con i tessuti ed areali contermini". la richiesta sembra essere superata dalla variante stessa.

ACCOLTA

NON ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI



OSSERVAZIONE N 7

NOMINATIVO Rondena Elena - Rondena Enrica - Rondena Ornella -
Rondena Giuseppe - Rondena Luciano

SINTESI OSSERVAZIONE

ATP 04 - viene richiesto di consentire la divisione in due parti dell'ATP 04 mantenendo la destinazione a zona produttiva così da consentire la realizzazione autonoma dell'intervento

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Tale richiesta sarà attuabile, mediante l'applicazione dell'art. 15 NTA del Documento di Piano previsto dalla presente Variante, ovvero: "Gli ambiti di trasformazione perimetrati potranno essere attuati anche per "lotti funzionali", ovvero comparti interni alla St sufficientemente estesi da garantire una realizzazione parziale dell'area coerente con il disegno d'insieme dell'ambito, e con i tessuti ed areali contermini". La richiesta sembra essere superata dalla variante stessa .

NON ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI



NOMINATIVO Stefanoni Marco**SINTESI OSSERVAZIONE****OSSERVAZIONE N 8**

ATR 04- viene richiesto di definire le attività compatibili relative al punto 1 residenza, e se le attrezzature ricettive sono quelle rientranti nella casistica Tb del punto 2 industria e terziario, sia nel Documento di Piano e sia nel Piano delle Regole; si chiede di non rendere obbligatoria la destinazione commerciale/direzionale oppure di indicarla come "attività compatibili" come specificato per gli altri ATR 01-06-09-10-14, e se non fattibile di ridurre la percentuale dal 30% al 10%; Si propone di azionare una parte di area agricola interclusa limitrofa quale permesso di costruire convenzionato residenziale; si chiede di trasformare l'adiacente area agricola in residenziale così da consentire la realizzazione di una strada di accesso all'ATR 04.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Attività compatibili con la residenza: la normativa vigente (art.14 NTA DDP e art.17 NTA PDR) individua le attività compatibili in conseguenza all'esplicito divieto delle attività in contrasto elencate.

ATR 04- Attività compatibili con la residenza: La Scheda d'ambito individua le attività compatibili in relazione alle destinazioni degli edifici presenti e circostanti l'ambito stesso vietando esplicitamente le attività in contrasto. Si conferma pertanto l'indicazione riportata nella scheda dell'ambito, specificando che le percentuali previste per le attività diverse dalla residenza sono concertabili in sede di presentazione del P.A./pcc, e sono da intendersi quale limite massimo di intervento. Si propone pertanto di aggiungere la specifica "fino ad un massimo del" prima delle percentuali indicate. Si propone di rettificare il perimetro dell'ambito ATR04 inserendo la citata strada (sup. indicativa 50 mq) ed una limitata porzione di frangia di mappale per mq. 1.232 (28 mt x 44 mt) ed aggiornando la scheda d'Ambito constatando la possibilità di recupero ecologico compensativo di tale superficie minimale sottratta a suolo agricolo in quanto la variante già nella versione adottata soddisfa il "bilancio ecologico zero" in termini di consumo di suolo con un saldo positivo pari a +8.367 mq. Tale saldo passerebbe a + 7085 mq, comunque positivo. Si propone inoltre di assoggettare a specifica VAS tale ambito.

ACCOGLIMENTO: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione

ACCOLTA

PARZIALMENTE ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI



OSSERVAZIONE N 9 (f.t.)

NOMINATIVO Sala Matteo

SINTESI OSSERVAZIONE

viene richiesto di identificare correttamente i fabbricati di cui ai mappali 997-999 del fg. 5

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Constatato lo stato di fatto dei luoghi si propone l'accoglimento

ACCOGLIMENTO

ACCOLTA

PARZIALMENTE ACCOLTA

FAVOREVOLI

ASTENUTI

NOTE: Si propone di accogliere l'osservazione



SINTESI PARERE CITTA' METROPOLITANA

2. Quadro conoscitivo ed orientativo:

Hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni degli artt. 26, 27, 28, 34, 59 delle NtA del PTCP: si richiede di verificare la coerenza della cartografia adottata con i suddetti ambiti ed elementi del PTP vigente ed eventualmente adeguare la normativa di Piano con riferimento alle NtA del PTCP.

3. Ambiti agricoli strategici:

Si prescrive di riportarne la perimetrazione nella tavola 3.0A Piano delle regole, recependo nelle norme le prescrizioni delle relative NtA

4. Aspetti naturalistici:

- Nella tav. 2.12 la voce di legenda "aree boscate" non è chiara; - la voce di legenda "corridoio ecologico" non corrisponde graficamente a quanto disegnato sulla tavola
-il corridoio ecologico che passa nella zona occidentale del territorio comunale non è corrispondente alla reale larghezza di quello individuato dal PTCP

5. Aspetti insediativi:

In relazione al tema del consumo di suolo, i nuovi ambiti di trasformazione sono in contrasto con gli indirizzi e obiettivi di carattere orientativo del PTPC: si richiede di motivare adeguatamente la loro riconferma in relazione alla loro idoneità ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di PTCP.

5.1

Si chiede di integrare puntualmente le schede degli ambiti di Variante con l'indicazione degli eventuali vincoli ed emergenze che vincolino la trasformabilità del suolo e sottosuolo con i relativi riferimenti alle NTA del Piano.



5.1.1 ambito di trasformazione ATS01:

- che sia ampliata la fascia arborea ed arbustiva prevista fino ad una larghezza di m. 30 verso il lato est
- che siano previste fasce di mitigazione anche lungo il lato ovest prospiciente le aree libere da realizzare secondo indicazioni del repertorio del PTCP, di larghezza 10 m.
- che sia classificata come area con destinazione vincolante a corridoio ecologico l'area agricola posta a est dell'Ambito Ats01.

6. difesa del suolo:

Ai sensi dell'art.38 delle NTA del PTCP, al fine dell'attuazione del risparmio idrico, si chiede di prevedere il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche.

PROPOSTA DI RECEPIMENTO E CONTRODEDUZIONE

2. Quadro conoscitivo ed orientativo:

Si propone la verifica cartografica dei contenuti espressi dal PTCP nelle norme citate, inserendo nella normativa di Piano le prescrizioni relative (art.15 NtA DdP e art. 18 NTA del PdR).

3. Ambiti agricoli strategici: Si propone di riportarne la perimetrazione nella tavola 3.0A Piano delle regole, recependo nelle norme le prescrizioni delle relative Nta, inserendo specifico art. 26.bis nelle NTA del Piano delle Regole.

4. Aspetti naturalistici: - Nella tav. 2.12 la voce di legenda "aree boscate" si propone venga aggiornata con la voce "bosco urbano" in previsione, ex art. 15 delle Nta del Piano dei Servizi;

- la voce di legenda "corridoio ecologico" è rappresentata il legenda mediante simbolo a doppia linea: si propone che negli elaborati cartografici lo stesso elemento venga specificatamente individuato con doppia linea, di demarcazione esatta della superficie.



- Analogamente al precedente punto si prepone che negli elaborati cartografici lo stesso elemento venga specificatamente individuato con doppia linea, di demarcazione esatta della superficie.

5. Aspetti insediativi: In relazione al tema del consumo di suolo, in contrasto con gli indirizzi e obiettivi di carattere orientativo del PTPC, si richiama l'approfondimento di dettaglio condotto nella relazione di Variante (cap. 4.5 "idoneità delle nuove trasformazioni a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto") in relazione alla qualità paesaggistica delle aree che concorrono al consumo di suolo, e quelle che concorrono al "bilancio ecologico zero". Lo stesso è riportato nel rapporto ambientale della VAS (cap. 9.4.5). Si propone di integrare la stessa motivandone l'idoneità ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di PTCP.

5.1 Le schede degli ambiti di Variante verranno puntualmente integrate con l'indicazione degli eventuali vincoli ed emergenze che vincolino la trasformabilità del suolo e sottosuolo con i relativi riferimenti alle NTA del Piano.

5.1.1 ambito di trasformazione ATS01: - la fascia arborea ed arbustiva prevista verso il lato est verrà ampliata fino ad una larghezza di m. 30 (rif. Scheda dell'ambito di trasformazione del doc. di Piano) - Saranno previste fasce di mitigazione anche lungo il lato ovest prospiciente le aree libere da realizzare secondo indicazioni del repertorio del PTCP, di larghezza 10 m (rif. Scheda dell'ambito di trasformazione del doc. di Piano).

- Tale porzione di ambito agricolo verrà individuata quale corridoio ecologico della rete ecologica comunale, declinazione locale della rete sovraordinata, ed inserita come da specifiche della L.R.12/2005 negli elaborati di Piano (rif. Scheda dell'ambito di trasformazione del doc. di Piano, ed elaborati cartografici di piano).

6. difesa del suolo: Si propone entro le NTA del Documento di Piano di inserire un nuovo disposto normativo (entro l'art 15) che richiami l'art.38 delle NTA del PTCP, utile all'attuazione del risparmio idrico, con previsione del il riciclo e riutilizzo delle acque meteoriche.



SINTESI PARERE A.R.P.A.

1 Per gli insediamenti delle attività produttive anche mediante recupero del patrimonio edilizio dismesso/inutilizzato, si chiede in fase di valutazione delle proposte di pianificazione attuativa e/o di intervento edilizio diretto, la verifica di compatibilità delle attività con la presenza di ulteriori funzioni esistenti, poste in prossimità, alla data di entrata in vigore del P.G.T.

2 Per il riuso di ex aree produttive lo stato di qualità dei suoli deve essere reso compatibile con le previste funzioni da insediare, ove necessario previa procedura di bonifica.

3 Per quanto riguarda il fabbisogno idrico e la capacità di depurazione, l'approvazione dei piani attuativi riferiti agli ambiti di trasformazione, in particolare per l'ATS-01, dovrà essere subordinata alla verifica, in contraddittorio con il gestore del servizio idrico integrato (SII), delle disponibilità di acqua per gli usi previsti, della capacità delle reti di reggere i nuovi carichi e della capacità residua del depuratore.

4 Il piano attuativo relativo alla ATS01 dovrà essere preventivamente sottoposto a V.A.S.

5 Al fine del contenimento dei consumi energetici e, anche in relazione al perseguimento dell'obiettivo del PAES comunale di ridurre le emissioni di CO2 del 20% nell'arco temporale 2005/2020, si chiede di prevedere per gli interventi edilizi, anche sul patrimonio esistente, il perseguimento delle più elevate prestazioni energetiche con fabbisogno molto basso o quasi nullo, con la realizzazione dei cosiddetti edifici NZEB (nearly zero energy building) di cui alla direttiva europea 2010/31/UE, che trova riscontro a livello regionale nella d.G.R. Lombardia n.3868 del 17/07/2015. Quanto sopra, anche mediante l'introduzione di forme di incentivazione edilizia che potrebbero trovare collocazione anche nelle schede gli ambiti di trasformazione, ricondotte ad adeguati principi negoziali tra pubblico e privato.



idraulica dell'area.

3. Occorre specificare la frequenza dei ag6 Riguardo al principio di invarianza idraulica si rammenta che il comma 3 dell'art.58 bis della l.r.12/2005, dispone che il documento di piano stabilisce che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile. Tali principi vanno rispettati anche per le aree già urbanizzate oggetto di interventi edilizi, così come stabiliti nel regolamento di cui al comma 5 (regolamento regionale 23/11/201 n.7 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art.58 bis della legge regionale 11/03/2005 n.12).

7 Per una lettura esaustiva e sinottica delle disposizioni e prescrizioni riferite alle schede degli ATR-ATP-ATS, si ritiene utile inserire, all'interno delle schede stesse il quadro vincolistico complessivo definiti dal P.G.T. riferito ad ogni singola area interessata dall'intervento attuativo.

Monitoraggio

1 verifica della capacità residua del depuratore, tenuto conto che la proiezione ATO provinciale prospetta al 2020 un deficit teorico pari a 5.5% della capacità residua – carico complessivo intercomunale pari a 272.133 abitanti equivalenti (AE), a fronte della capacità massima pari a 258.000 (AE)

2 in relazione alla citata cava 3, il monitoraggio del biogas e delle falde sotterranee , nonché gli esiti del ripristino ambientale e della regimazione giornamento dei dati e le modalità di pubblicazione. Per ogni indicatore si specificherà il valore del dato di partenza. Si propone inoltre di prendere in considerazione anche il set di indicatori predisposto da Regione Lombardia e messo a disposizione dei comuni per il monitoraggio dei piani di governo del territorio , mediante l'utilizzo dell'applicativo web SIMON.



PROPOSTA DI RECEPIMENTO E CONTRODEDUZIONE

1. Si propone di inserire entro la normativa del Piano delle Regole (art. 18) e del Documento di Piano (Art. 16.2) il seguente disposto normativo:

Per gli insediamenti di nuove attività produttive, anche mediante recupero del patrimonio edilizio dismesso/inutilizzato, alla presentazione di proposta di intervento edilizio indiretto o alla domanda di intervento edilizio diretto il Proponente dovrà provvedere alla verifica di compatibilità delle attività previste con la presenza di ulteriori funzioni esistenti, poste in prossimità, alla data di entrata in vigore del P.G.T., provvedendo entro la proposta progettuale ad individuare eventuali opportune opere di mitigazione ambientale quali piantumazioni arboree ed arbustive di specie autoctone, non allergeniche.

2. Analogamente si propone di inserire entro la normativa del Piano delle Regole (art. 18) e del Documento di Piano (Art. 16.2) il seguente disposto normativo: “Per il riuso di ex aree produttive lo stato di qualità dei suoli deve essere reso compatibile con le previste funzioni da insediare, ove necessario previa procedura di bonifica”.

3. Constatato che non è dato conoscere il complessivo dei potenziali utenti fruitori dei servizi dell'area socio-sanitaria, al fine di preventivamente acquisire dal soggetto gestore dei sistemi di collettamento e depurazione formale conferma circa l'idonea capacità residua degli stessi a far fronte ai nuovi carichi inquinanti (idraulici e organici) derivanti dalla previsione di trasformazione, si prescrive in sede di P.A. verifica, in contraddittorio con il gestore del servizio idrico integrato (SII). Si propone l'inserimento entro l'ART. 15 AMBITI DI TRASFORMAZIONE - MODALITA' DI ATTUAZIONE

delle NTA del Documento di Piano il seguente disposto normativo: “l'approvazione dei piani attuativi riferiti agli ambiti di trasformazione dovrà essere subordinata alla verifica, in contraddittorio con il gestore del servizio idrico integrato (SII), delle disponibilità di acqua per gli usi previsti, della capacità delle reti di reggere i nuovi carichi e della capacità residua del depuratore”.



4. Constatato che non è dato conoscere il complessivo dei potenziali utenti fruitori dei servizi dell'area socio-sanitaria, si prescrive la redazione di specifica V.A.S. in sede di P.A. Si propone l'inserimento entro la scheda del piano attuativo relativo alla ATS01 il seguente disposto normativo: "Il piano attuativo relativo alla ATS01 dovrà essere preventivamente sottoposto a V.A.S."

5. Si propone di inserire entro l'art. 15 delle NTA del Documento di Piano il seguente disposto normativo: "Al fine del contenimento dei consumi energetici e, anche in relazione al perseguimento dell'obiettivo del PAES comunale di ridurre le emissioni di CO2 del 20% nell'arco temporale 2005/2020, gli interventi edilizi, anche sul patrimonio esistente, devono prevedere il perseguimento delle più elevate prestazioni energetiche con fabbisogno molto basso o quasi nullo, anche con la realizzazione dei cosiddetti edifici NZEB (nearly zero energy building) di cui alla direttiva europea 2010/31/UE, che trova riscontro a livello regionale nella d.G.R. Lombardia n.3868 del 17/07/2015."

6. Si propone di inserire entro l'art. 15 delle NTA del Documento di Piano il seguente disposto normativo: "le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale devono rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile. Tali principi vanno rispettati anche per le aree già urbanizzate oggetto di interventi edilizi, così come stabiliti nel regolamento di cui al comma 5 (regolamento regionale 23/11/201 n.7 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art.58 bis della legge regionale 11/03/2005 n.12)."

7. Si propone di richiamare nelle relative schede degli ambiti di trasformazione del documento di Piano il quadro vincolistico complessivo individuato dal PGT medesimo, ovvero dal rapporto ambientale del PGT vigente.

Monitoraggio: Il rapporto preliminare richiama il contenuto del Rapporto Ambientale originario, ivi compreso il set di indicatori di monitoraggio, la tempistica attuativa delle relazioni e la cadenza di raccolta dati. Si propone alla prima relazione di monitoraggio l'acquisizione dei dati nel T0- tempo zero, quale prima analisi di verifica degli indicatori medesimi.



VOTAZIONE DELIBERA

**SI METTE IN VOTAZIONE LA DELIBERA AVENTE
ALL'OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA
VARIANTE AL P.G.T. CONTRODEDUZIONE ALLE
OSSERVAZIONI PERVENUTE**

